

24/09/06

Appello all'Acta delle associazioni dei consumatori

Piattaforma ecologica «Superare i limiti orari»

POTENZA - Dal 10 maggio scorso è operativa la «Piattaforma ecologica», sita in via del Gallitello, 2 che è accessibile dalle 9 alle 13, dal lunedì al sabato, un servizio che permette il conferimento di rifiuti ingombranti.

Le associazioni dei Consumatori Acu, Adiconsum, Adoc, Adusbef, e Federconsumatori non condividono completamente l'iniziativa dell'Azienda Comunale Tutela Ambientale e a tal proposito hanno, da qualche settimana, chiesto un incontro al presidente dell'Acta, Federico Mazzone al fine di migliorare il servizio per tutti gli utenti-consumatori della città di Potenza. «Ma fino ad

oggi - dicono - non abbiamo ricevuto alcuna risposta».

In particolare le associazioni non condividono la possibilità del conferimento dei rifiuti solo nelle ore antimeridiane («così facendo - dicono - si impedisce ai cittadini-utenti di utilizzare il servizio perché nelle stesse ore potrebbero essere impegnati nelle proprie attività lavorative»). Le stesse associazioni dei consumatori, inoltre, non condividono il costo del servizio perché non viene salvaguardata la fascia sociale e perché si dovrebbero pagare 13 euro tanto per il conferimento di un piccolo ma pericoloso contenitore in vetro quanto per un armadio.

Le organizzazioni chiedono un incontro con l'Acta Consumatori, 'tariffe esose per servizi piattaforma ecologica'

POTENZA- Dal 10 maggio scorso, come è noto, è operativa la "Piattaforma ecologica" (Acta), sita in via del Gallicello, 2 che è accessibile dalle 9 alle 13, dal lunedì al sabato, un servizio che permette il conferimento di rifiuti ingombranti.

Le Associazioni dei Consumatori, Acu, Adiconsum, Adoc, Adusbef, e Federconsumatori, in una nota, affermano di non condividere completamente l'iniziativa posta in essere dall'Acta e a tal proposito hanno, da qualche settimana, chiesto un incontro al Presidente dell'Azienda al fine di migliorare il servizio per tutti gli utenti-consumatori della città di Potenza.

In particolare le Associazioni, nella nota, precisano di "non condividere la possibilità del conferimento dei ri-

futi solo nelle ore antimeridiane (così facendo si impedisce ai cittadini-utenti di utilizzare il servizio perchè nelle stesse ore potrebbero essere impegnati nelle proprie attività lavorative); di non condividere, altresì, il costo del servizio perchè non viene salvaguardata la fascia sociale e perchè si dovrebbero pagare € 13,00 tanto per il conferimento di un piccolo ma pericoloso contenitore in vetro quanto per un armadio.

Per questi ed altri motivi le Associazioni dei Consumatori hanno chiesto un incontro a Federico Mazzaro, sostenendo "di non aver Tollerato fino ad oggi nessuna risposta concreta". Le Associazioni sono sul "piede di guerra" e nel caso non riceveranno risposta dall'Acta annunciano che troveremo forme di protesta sociale.



La piattaforma dell'Acta

Si contesta la tariffa standard di 13 euro a conferimento